

Richard Wagner Genio E Antisemitismo
(Biblioteca)

Explores the rich and varied interactions between nineteenth-century science and the world of opera for the first time.

Richard Wagner è il compositore che più di tutti ha lasciato un'impronta indelebile nel panorama musicale: le sue opere hanno conosciuto fama e gloria e i contorni della sua figura si sfumano nel tempo infinito dell'immortalità. Ma Wagner era un uomo in carne e ossa, inserito in un mondo altrettanto fisico. Quindi, quale luogo o circostanza avrebbe mai potuto condurre alla creazione di uno spettacolo sensoriale come il leggendario Parsifal wagneriano? Soffermandosi sui luoghi e gli scorci di vita che ne hanno ispirato la scenografia e la stessa stesura, l'autrice ci accompagna in un'esplorazione curiosa, inaspettata e accessibile a chiunque, dello spazio e del tempo di Wagner. Da Marienbad a Bayreuth, da Palermo a Venezia questo libro offre una doppia visione di un'Europa brillante e affascinante: da una parte i percorsi, le città e finanche i più piccoli paesi che hanno fatto da base all'estro del compositore, dall'altra una guida pratica ma al contempo approfondita del contesto geografico e culturale, un insieme utile a ripercorrere gli stessi passi di Wagner e a scoprire i luoghi che più lo hanno ispirato. La ricca aggiunta di materiale illustrativo e la segnalazione dei più prestigiosi alberghi, punti ristorativi e culturali vi aiuterà a organizzare un viaggio unico sulle orme del Parsifal. Non solo un manuale turistico, non solo un saggio: un vero e proprio ritratto di una vita geniale d'altri tempi, contestualizzata in un panorama che sa incantare e ispirare ancora oggi. Un libro che fa viaggiare.

«UN NUOVO EDEN». Così Adolf Hitler, nel luglio del 1941, descriveva lo stato dell'Europa dopo la prevista vittoria nazista: un continente ripulito da tutti gli individui razzialmente indesiderabili e unificato politicamente ed economicamente, un continente in cui le merci avrebbero viaggiato senza limiti, ma le persone (quelle vive, almeno) sarebbero state segregate. Questa futura condizione fu l'oggetto di una meticolosa pianificazione da parte delle SS ed esitò nel Generalplan Ost: il progetto nazista per la nuova Europa. Questa sinistra visione non nacque dal nulla; si alimentò nelle credenze della destra tedesca pre-nazista, legata ai miti esoterici della purezza del sangue e del ritorno alle radici razziali del popolo ariano. La prima generazione di nazisti, formatasi in quegli ambienti, portò quei temi all'interno del movimento nationalsocialista e delle SS in particolare, seguaci di una teoria in cui la purezza del sangue e l'appartenenza a un determinato territorio si fondevano misticamente insieme, generando la credenza che per i portatori di puro sangue tedesco fosse indispensabile, per la creazione di un nuovo Rinascimento europeo, colonizzare i territori che appartenevano di diritto a quel sangue puro, scacciandone le popolazioni stanziali; fino a che, nelle seconde generazioni di nazisti, quest'idea divenne pura tecnica di dominio dello spazio: il Generalplan Ost. Nella storia di

come dalle prime, oscure teorizzazioni della destra nazista si giunse a questo progetto, si dispiega la parabola dell'adesione al regime di gran parte delle classi dirigenti tedesche, sedotte da questa forma di nazionalismo razzista, e quella del movimento nazista, avviato verso l'estremo approdo del genocidio.

Authors and Subjects. 2nd series

Pamphlets, leaflets, contributions to newspapers or periodicals, etc.; lectures, sermons, addresses for oral delivery; dramatic compositions; maps; motion pictures. Part 1, group 2

Richard Wagner

L'enigma Mozart - Ritratto sentimentale di un genio

Sangue e Suolo. Le radici esoteriche del Nuovo Ordine Europeo nazista

Positioning an Avant-garde in America

Richard Wagnergenio e antisemitismoL'enigma Mozart - Ritratto sentimentale di un genioEdizioni Il Fiorino Modena

This is the documentation -- transcripts, essays, and images -- of the proceedings of an influential conference held in honor of Philip Johnson. Hosted in New York City in February 1996 by the Canadian Centre for Architecture, together with the Columbia University School of Architecture, Planning, and Preservation and the Museum of Modern Art, the conference was organized by Phyllis Lambert and Peter Eisenman and convened by Robert Somol. The international roster of diverse participants included historians, theorists, critics, and architects who debated such themes as the critical dynamics between museums as institutions and the material they represent; the issue of "high" and "low" in art and architecture; and the potential to expand the concept of the avant-garde within the borders of the discipline. With the intention of developing a specifically architectural discourse of the modernist avant-garde from within and from without the discipline, the participants debated the extent to which the practitioners of the avant-garde in America were interested in the formal rather than the philosophical, political, and economic underpinnings of the European movement, which to date had remained unexamined. They discussed new ways of working and thinking through the problems of modernity as it began to be experienced at the start of the 1920s.

Capolavori come il Requiem, Le nozze di Figaro, Don Giovanni, Il flauto magico, la Jupiter, la Sinfonia Concertante, il Concerto per pianoforte in re minore, il Quintetto per archi in sol minore e un numero impressionante di altre gemme vocali e strumentali, lo hanno consacrato come il più universale di tutti i geni musicali.

I Riassunti Di Farfadette 03 - Terza eBook Collection

La Lancia Del Destino

Hitler

Humboldtiana

Keys to Happiness

Nineteenth-century Studies

Re-assesses Germany's relationship with the wider world before 1914 by examining the connections between nationalism, transnationalism, imperialism and globalization.

La biografia hitleriana scritta da Fest è ormai un classico della storiografia contemporanea: pubblicata la prima volta nel 1973, tradotta in decine di lingue, diffusa in milioni di copie in tutto il mondo, resta l'opera di riferimento per chi voglia cercare di capire il «fenomeno Hitler». Con lucidità, riordinando una mole vastissima di materiali, Fest affronta la vita

del dittatore partendo dalle sue umili origini e dalla sua insignificante giovinezza, e scioglie i nodi essenziali delle ragioni psicologiche che accompagnarono la sua ascesa e il suo trionfo, fino agli ultimi, tragici anni, quando trascinò tutto il popolo tedesco nel suo delirio autodistruttivo.

"Collection of incunabula and early medical prints in the library of the Surgeon-general's office, U.S. Army": Ser. 3, v. 10, p. 1415-1436.

tessere di mosaico dai suoi ultimi giorni di vita

Nietzsches Auseinandersetzung mit Revolution und Demokratie

The Politics of Opera in Post-War Venice

Su Wagner

A Novel

Dolore e grandezza di Richard Wagner

«Enorme davvero: enorme, e unica, e inspiegabile è l'ossessione meteorologica dei siciliani. Se c'è brutto tempo si sentono in colpa, si giustificano, come se avessero invitato qualcuno a casa propria facendogli trovare la tovaglia macchiata di sugo». Una stravaganza, ma non lunica. Se andate a Scicli troverete, per esempio, un'insolita raffigurazione della Grande Madre: in tutto il Mediterraneo è una figura archetipica soavemente benigna, mentre qui si trasforma nella Madonna delle Milizie, armata e a cavallo, parecchio minacciosa. Ma è tutta la Sicilia a essere, oltre che se stessa, anche il contrario di sé, capace di amori smisurati, che si esprimono nella fisicità degli incontri: è il tatto a prevalere fra i cinque sensi. I siciliani toccano. Ti toccano un braccio mentre cercano di capire di cosa hai bisogno e anche di cosa non sai ancora di avere bisogno. La sensazione di essere toccati può rivelarsi sgradevole, per il viaggiatore, ma anche lui a poco a poco si abitua, e alla fine qualcuno persino si dispiace quando poi nessuno lo tocca più. Apparenti contraddizioni e immobili mutamenti rendono lo spirito di una terra piena di angoli insospettabili. Marsala, Palermo, Ustica, Porto Palo, Favignana, Agrigento, Siracusa, Tindari, Catania, Gela, Taormina, Messina sono solo alcune delle tappe di Roberto Alajmo, un viaggiatore capace di raccontare riallacciando i fili di una trama antichissima e tormentata: in fondo l'amore per la Sicilia è quello che si prova per una canaglia. Tu sai che è una canaglia, ma non puoi farci niente. Roberto Alajmo a Le Storie di Corrado Augias: guarda il video Roberto Alajmo a Fahrenheit: ascolta l'audio

Beginning from the unlikely vantage point of Venice in the aftermath of fascism and World War II, this book explores operatic production in the city's nascent postwar culture as a lens onto the relationship between opera and politics in the twentieth century. Both opera and Venice in the middle of the century are often talked about in strikingly similar terms: as museums locked in the past and blind to the future. These clichés are here overturned: perceptions of crisis were in fact remarkably productive for opera, and despite being physically locked in the past, Venice was undergoing a flourishing of avant-garde activity. Focusing on a local musical culture, Harriet Boyd-Bennett recasts some of the major composers, works, stylistic categories and narratives of twentieth-century

music. The study provides fresh understandings of works by composers as diverse as Stravinsky, Prokofiev, Verdi, Britten and Nono.

The musical universe of the 20th and 21st centuries is a force-field in which styles, instruments, personalities and stories can be found that are ascribable to conceptual frameworks that may differ greatly one from another. Such complexity cannot be traced back to single theories or all-encompassing interpretations, but may be tackled, philosophically, starting from certain characteristics. This book identifies nine such characteristics: namely, Extremes, Noise, Silence, Technology, Audience, Listening, Freedom, Disintegration, and New Media. Each of these permits us to open up unforeseen philosophical-cultural paths and interpret, in its multifarious variety, the developments of contemporary music, profoundly interwoven with the history of thought, culture and society.

Gazzetta musicale di Milano

Recepcin de literatura y cultura alemanas en Espana. Anuario 1983-1985 / Reception of German Literature and Culture in Spain Yearbook

Philosophical Considerations on Contemporary Music

Index-catalogue of the Library of the Surgeon-General's Office ...

Index-catalogue of the Library of the Surgeon-General's Office, United States Army

genio e antisemitismo

In un unico libro elettronico i Riassunti di 10 opere che si DEVONO assolutamente conoscere. Nei Riassunti vengono indicati tutti i particolari importanti della trama, si sottolineano le curiosita, si offrono le citazioni delle parole di inizio come di passi significativi delle opere. Vengono naturalmente fornite le notizie essenziali sugli autori, indicando l'epoca e dove si svolgono le storie narrate oltre alla data di prima pubblicazione e la lingua originale in cui sono state scritte. In questa Terza eBook Collection i Riassunti di: 1 - -Il Fuoco- di Gabriele D'Annunzio2 - -I Buddenbrook- di Thomas Mann3 - -Il marchese di Roccaverdina- di Luigi Capuana4 - -Piccolo mondo moderno- di Antonio Fogazzaro5 - -La Madre- di Maccsim Gorkij6 - -La sinfonia pastorale- di Andre Gide7 - -La signora Dalloway- di Virginia Woolf8 - -La fine dei Greene- di S.S. Van Dine9 - -Il caso Saint-Fiacre- di Georges Simenon10 - -Via col vento- di Margaret MitchellFarfadette e lo pseudonimo di una nota scrittrice che ha scelto di celarsi dietro questo nome da folletto dei boschi. Italianista, e anche esperta di letterature europee. I suoi Riassunti vengono preparati con estrema cura e con la massima attenzione.

Non è detto che le scelte avvengano sempre e solo tra

termini esclusivi l'uno dell'altro; si danno anche opzioni tra dimensioni che possono conciliarsi. Liliana Segre, in senso diverso Antonia Pozzi, taluni tra quanti ho riunito sotto il titolo di "Cristianesimo profetico" si sono trovati di fronte ad aut aut che mettono in gioco decisioni che impegnano valori "ultimi", morali, etico-politici, esistenziali: senso e non senso, empatia ed estraneità, coinvolgimento e indifferenza, qualità del vivere e del morire. Possono per converso, e talvolta devono, fecondarsi a vicenda doti umane e abilità tecniche, professionalità ed empatia, bello e non bello, musica e filosofia, meditare e agire. Quali si ritrovano nei capitoli dedicati a eventi estetici e artistici. Somiglianze delle scelte: un ossimoro che è falso.

More than a century after Guido Adler's appointment to the first chair in musicology at the University of Vienna, Music, Criticism, and the Challenge of History provides a first look at the discipline in this earliest period, and at the ideological dilemmas and methodological anxieties that characterized it upon its institutionalization. Author Kevin Karnes contends that some of the most vital questions surrounding musicology's disciplinary identities today—the relationship between musicology and criticism, the role of the subject in analysis and the narration of history, and the responsibilities of the scholar to the listening public—originate in these conflicted and largely forgotten beginnings. Karnes lays bare the nature of music study in the late nineteenth century through insightful readings of long-overlooked contributions by three of musicology's foremost pioneers—Adler, Eduard Hanslick, and Heinrich Schenker. Shaped as much by the skeptical pronouncements of the likes of Nietzsche and Wagner as it was by progressivist ideologies of scientific positivism, the new discipline comprised an array of oft-contested and intensely personal visions of music study, its value, and its future. Karnes introduces readers to a Hanslick who rejected the call of positivist scholarship and dedicated himself to penning an avowedly subjective history of Viennese musical life. He argues that Schenker's analytical experiments had roots in a Wagner-inspired search for a critical alternative to Adler's style-obsessed scholarship. And he illuminates Adler's determined response to Nietzsche's warnings about the vitality of artistic and

cultural life in an increasingly scientific age. Through sophisticated and meticulous presentation, Music, Criticism, and the Challenge of History demonstrates that the new discipline of musicology was inextricably tied in with the cultural discourse of its time.

Catalogue of Copyright Entries

Sulle orme del Parsifal

Decadent Genealogies

Cultural Politics and the Avant-Garde

La filosofia e le sue storie

Sounding Constellations

L' incontro, l' amicizia e il dissidio fra Nietzsche e Wagner formano una vicenda inesauribile, che si pone sulla soglia di tutto il moderno. E non solo per l' enormità dei due amici-avversari. Ma per la natura ingannevole, enigmatica, perennemente teatrale del loro rapporto: per cui vediamo Nietzsche che, nella fase della massima venerazione per Wagner, insinua i dubbi più feroci e taglienti, mentre nella vertiginosa, beffarda prosa del "Caso Wagner" lascia intendere che il suo avversario è pur sempre il suo unico interlocutore. Così, passando dal "Wagner a Bayreuth", che è del primo, entusiastico Nietzsche, al "Caso Wagner" e al "Nietzsche contra Wagner", testi scritti o approntati negli ultimi mesi di Torino, si percorrerà una traiettoria davvero fatale. Per ricostruirla, mostrandone tutte le ambiguità, le prospettive, i rimandi cifrati, infine il carattere profetico rispetto a tutta la storia successiva della musica (e non solo di essa), sarà prezioso il lungo saggio di Mario Bortolotto, che per la prima volta ci offre una ricostruzione critica di quel rapporto adeguata alla multiforme grandezza dei suoi due poli.

Fichte, Schelling e soprattutto Hegel disegnano, agli inizi dell'Ottocento, i grandi sistemi del pensiero idealista che culminerà con la rivoluzione materialista di Marx, con il positivismo e le filosofie che, come quella di Schopenhauer e Nietzsche, metteranno in crisi le grandi visioni unitarie del pensiero. L'Ottocento è anche l'età della scienza, con Darwin, la logica formale, la rivoluzione della termodinamica e le geometrie non euclidee e il secolo in cui si sviluppano le scienze umane: linguistica, antropologia, psicologia, sociologia. La filosofia novecentesca, segnata dalle riflessioni sul linguaggio, si articola nella pluralità delle grandi tradizioni, dal neokantismo alla fenomenologia, dallo storicismo alla filosofia analitica, dal neoidealismo all'esistenzialismo, dalla psicoanalisi ai marxismi, dalla semiotica allo strutturalismo, dalle teorie sull'intelligenza artificiale alle riflessioni contemporanee su etica e giustizia, sino alle neuroscienze cognitive e alla bioetica.

¿ Cuántas veces hemos experimentado coincidencias significativas en nuestras vidas? ¿ En cuántas ocasiones hemos vivido estas tan insólitas experiencias que nos han dejado pasmados, y nos han hecho pensar que “ hay algo o alguien detrás de ellas ” ? Muchas definitivamente, no obstante, las hemos dejado pasar creyendo que solo son manifestaciones curiosas y raras

que el azar utiliza para expresarse. En esta obra analizamos el fenómeno de las sincronías (coincidencias significativas) numéricas, con un enfoque absolutamente ajeno al azar; auxiliándonos de la ciencia de las posibilidades (la Física Cuántica) y del Esoterismo moderno (la Numerología). Las sincronías numéricas develan el código numérico con el que entidades superiores intentan comunicarse con nosotros. Es el caso de la vibración numérica 27, que contiene un arcaico e inefable mensaje que nos invita a reflexionar profundamente en el Sexo Sagrado como vía auténtica de liberación espiritual. ¿Podemos demostrar la reencarnación con los números? ¿Se puede demostrar la reencarnación del expresidente mexicano, Don Porfirio Díaz, con la Numerología? En esta obra ponemos a juicio del amable lector, un sorprendente estudio encaminado en esa dirección.

Nineteenth-Century Opera and the Scientific Imagination

Shaping Modern Musical Thought in Late Nineteenth Century Vienna

Music, Criticism, and the Challenge of History

Germany and the Modern World, 1880 – 1914

Der grosse Pöbel- und Sklavenaufstand

L'età contemporanea

A history of criminology as a history of science and practice.

Barbara Spackman here examines the ways in which decadent writers adopted the language of physiological illness and alteration as a figure for psychic otherness. By means of an ideological and rhetorical analysis of scientific as well as literary texts, she shows how the rhetoric of sickness provided the male decadent writer with an alibi for the occupation and appropriation of the female body.

"This release is an important contribution to the literary discourse about women's lives, sexuality, politics and popular culture in early 20th-century Russia." --

Publishers Weekly One of the most sensationally popular and influential of all pre-Revolutionary novels, *Keys to Happiness* is set against a panorama of Russian society on the eve of World War I. It tells the stormy tale of Manya Yeltsova, a Russian "new woman" who pursues her dreams and passions as a dancer and free spirit who captivates, among others, a Jewish socialist tycoon and a reactionary Russian nobleman. At the time of its publication, the novel crossed the boundaries of both gender and class to define a new type of literature in Russian society. The editors' informative introduction places the novel within its cultural, political, and social context and makes clear for today's readers its literary and historical importance.

scritti teorici sulla musica

La musica romantica. Storia dello stile musicale nell'Europa dell'Ottocento

Musikdrama

Authors and Subjects

Autonomy and Ideology

Del dirigere